

Secondo lavoro per 122 parlamentari

Al primo posto tra i **doppioincarichisti**, la *Lega Nord*, quelli del grido di battaglia "*Roma ladrona*", sì proprio loro. E più in generale c'è chi non si accontenta della seconda poltrona in un Ente locale: otto parlamentari ne hanno tre.

Siedono su uno scranno in Parlamento, ma ricoprono anche incarichi a livello locale. Si tratta di **122 parlamentari**, **ottantuno** deputati e **quarantuno** senatori, il **12,9%** del totale. È quanto rivela un'inchiesta esclusiva pubblicata dal settimanale "*Il Punto*". In particolare, i **presidenti di giunta provinciale** sono **nove**, i **consiglieri provinciali** **sedici**, i **sindaci** **trentacinque**, i **vice sindaci** **quattro**, gli **assessori comunali** **sette** e infine i **consiglieri comunali** **cinquantacinque**.

E le sorprese non mancano. In barba al loro grido di battaglia "*Roma ladrona*", sarebbero proprio i leghisti i più numerosi specialisti del doppio incarico. Secondo i dati elaborati dal settimanale, a guidare la classifica dei partiti con più deputati e senatori impegnati anche a livello locale è, infatti, proprio la *Lega Nord*: su **ottantasei** parlamentari leghisti, ben **trentotto** sono amministratori comunali o provinciali (pari al **42,2%**). Seguono l'*Udc* con il **17,6%**, il *Pdl* con il **12,1%**, il gruppo misto con il **9,1%**, il *Pd* con il **5,9%** e l'*Idv* con il **5,5%**.

E c'è chi fa peggio, ovvero chi non si accontenta del " secondo lavoro ": **otto** parlamentari hanno **addirittura tre poltrone**. Di questi, **quattro** onorevoli sono stati eletti in Parlamento e hanno anche **due** incarichi in Enti locali: sono *Antonello Iannarilli* (*Pdl*), *Giovanni Fava* (*Lega Nord*), *Cesare Marini* (*Pd*) e *Cesare Monti* (*Lega Nord*). Altri **quattro**, invece, occupano uno scranno nelle aule parlamentari, oltre a uno in un Ente locale e un altro al governo: sono *Altero Matteoli* (*Pdl*), *Mario Mantovani* (*Pdl*), *Paolo Romani* (*Pdl*) e *Daniele Molgora* (*Lega Nord*). Proprio a questi **quattro** parlamentari, il settimanale *Il Punto* dedica la copertina del prossimo numero con il titolo "*Li chiamavano trinità*". " In Italia, se un dipendente pubblico con famiglia monoreddito, figli a carico e magari l'affitto o il mutuo da pagare, si trova un secondo lavoro ", ha commentato **Alessandro Cicero**, direttore editoriale de *Il Punto*, " viene giustamente punito ai termini della legge vigente. Viceversa, se un qualsiasi parlamentare, che riceve uno stipendio cospicuo, che dovrebbe rispettare le leggi e magari dare anche il buon esempio, ha due o addirittura **tre incarichi contemporanei**, **nessuno protesta**. Come mai, ci chiediamo in questa inchiesta esclusiva, per una parte le regole valgono e per un'altra no? "

Come mai non ci si indigna mai abbastanza su questo tema? Di' la tua

Il reddito di Berlusconi cresce di quasi dieci milioni

ROMA - Il reddito di *Silvio Berlusconi* del 2009 è di **23.057.981**. L'anno precedente era invece di **14.532.538**. Il presidente del Consiglio si conferma così il più ricco tra i parlamentari della Repubblica. Tra i beni immobili a lui intestati risultano anche cinque appartamenti a Milano, due box sempre a Milano, e un terreno ad Antigua. Alla voce " variazioni in aumento " compare l'acquisto di un immobile a Lesa (Novara) e la costruzione di un immobile sul terreno di Antigua.

TRA LEADER, DOPO BERLUSCONI, IL PIU' RICCO E' DI PIETRO

A parte *Silvio Berlusconi*, che denuncia al fisco circa **23 milioni** di euro, il leader più ricco risulta *Antonio Di Pietro* con **193.211** euro. Anche se, rispetto all'anno precedente ne ha persi circa venticinque mila. Nel 2008, infatti, ne denunciava **218.080**. Al terzo posto, dopo *Di Pietro*, si posiziona *Umberto Bossi* con **156.405** euro. Lui invece ne guadagna circa ventidue mila. Nella precedente dichiarazione dei redditi, infatti, ne risultavano **134.450**. Segue a ruota il leader del Pd *Pier Luigi Bersani* con **150.450** contro i **163.551** dell'anno precedente. Quello che guadagnerebbe meno di tutti sembra che sia il leader dell'*Udc Pier Ferdinando Casini* anche lui in perdita rispetto al 2008. Questa volta ne denuncia **123.005**. In quella precedente **142.130**.

FINI A 141 MILA EURO, 35MILA IN PIU' - Il presidente della Camera *Gianfranco Fini* ha un reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi 2009 di **141.176** euro. L'anno precedente aveva denunciato al fisco **105.633** euro. Da quando è diventato presidente della Camera, insomma, *Fini* avrebbe guadagnato circa **35 mila euro** in più.

PER SCHIFANI + 30 MILA EURO 2008 RISPETTO A 2007 - Il reddito del presidente del Senato, *Renato Schifani*, è stato di **190.643** euro nel 2008. E' quanto risulta dal bollettino con la dichiarazione dei redditi dei parlamentari reso pubblico stamattina. Rispetto all'anno precedente il reddito di *Schifani* è aumentato di circa **31 mila** euro.

SCHIFANI

BATTE

FINI

Nel 2008 il reddito imponibile del presidente del Senato, *Renato Schifani*, ha battuto quello del presidente della Camera, *Gianfranco Fini*. Il primo inquilino di Palazzo Madama, infatti, ha dichiarato un imponibile di **190.643** euro contro i **142.243** euro del presidente di Montecitorio. E' quanto risulta dai bollettini con le dichiarazioni dei redditi 2008 di deputati e senatori, rese pubbliche oggi.

FINI A 142 MILA EURO, + 34MILA IN 2008

Il presidente della Camera Gianfranco Fini ha un reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi **2009 di 142.243** euro. L'anno precedente aveva denunciato al fisco **105.633** euro. Da quando è diventato presidente della Camera *Fini* ha dichiarato circa **trentaquattro mila** euro in più.

FONTI TESORO, VERO REDDITO TREMONTI 176.897 EURO

Il vero reddito **2008** del ministro dell'Economia, *Giulio Tremonti*, è stato di **176.897** euro quindi " in linea " con quello di molti dei suoi colleghi di Governo. Lo precisano fonti del Tesoro rispetto alla classifica dei redditi dei parlamentari nel **2008** che vede il ministro *Tremonti* all'ultimo posto come il più povero con poco più di **39.000** euro. Con il suo reddito - si spiega - il ministro ha dovuto pagare il proprio contributo alla Cassa Forense che è calcolato sul reddito molto alto (4,5 milioni) dell'anno precedente. Tale reddito derivava dall'attività dello studio di commercialista. Poi però - ricordano le fonti del Tesoro - il ministro ha interrotto la propria attività privata potendo contare solo sugli introiti da ministro. L'esborso per il ministro, per pagare la Cassa Forense, è stato di **137.225** euro, quasi l'**80%** di quanto guadagnato l'anno dopo. Ne residua un reddito imponibile netto di **39.672** euro. Ma l'imponibile complessivo è il contributo alla Cassa Forense più l'imponibile netto: appunto **176.897** euro.

PER BERTOLASO IN 2008 613 MILA EURO CONTRO 1 MLN '07

Il reddito imponibile del sottosegretario di Stato e capo della Protezione Civile, *Guido Bertolaso*, è " crollato " nel **2008**. Secondo la dichiarazione dei redditi, infatti, *Bertolaso* ha avuto un imponibile di **613.403** euro nel **2008** rispetto a **1.013.822** di euro del **2007**, subendo così una flessione di circa il **40%**.

G. LETTA 1,3 MLN, PRIMO TRA NON PARLAMENTARI

E' del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta il record di ricchezza tra i non parlamentari membri del governo. Nel **2008** ha, infatti, denunciato un imponibile di **1.315.186**, registrando un incremento di quasi il **13%** sull'anno precedente. E' quanto emerge dal bollettino con le dichiarazioni dei redditi reso pubblica oggi. Sempre tra i non parlamentari membri del governo, decisamente staccato rispetto a Letta è l'imponibile del ministro della Salute, *Ferruccio Fazio*: per lui il reddito **2008** è stato comunque cospicuo avendo denunciato **634.968** euro, più alto rispetto al reddito di Bertolaso (**613.403** euro). Nettamente inferiori i redditi degli altri non parlamentari membri del governo. Il ministro delle politiche Agricole, *Luca Zaia*, ha un imponibile di **161.440**; per il sottosegretario alle Infrastrutture *Mino Giachino* l'imponibile è stato di **239.868** euro. Per *Giuseppe Pizza*, sottosegretario all'Istruzione, l'imponibile è stato di

131.836 euro. Chiude la lista il sottosegretario agli Esteri, *Vincenzo Scotti*, con un imponibile di **115.133**.

TRA I MINISTRI DEPUTATI IL PIU' RICCO E' LA RUSSA

Il ministro deputato più ricco è Ignazio La Russa. Il responsabile della Difesa, *Ignazio La Russa*, denuncia al fisco poco più di **517.000** euro. Quasi **27 mila** euro in più rispetto all'anno precedente: **490.188** euro. Al secondo posto c'è *Michela Vittoria Brambilla*, con **312.389** euro. Segue *Claudio Scajola* con **217.863** euro. Gli altri sono quasi tutti a pari merito intorno ai **150.000** euro. Fanno eccezione *Renato Brunetta* con **182.451** euro e *Giorgia Meloni* con **169.240** euro. Il più povero di tutti, invece, risulta il ministro dell'Economia, *Giulio Tremonti*, che al fisco, quest'anno, ha dichiarato appena **39.672** euro. In particolare *Elio Vito* dichiara **153.247** euro; *Umberto Bossi* **156.405** euro; *Mariastella Gelmini* **150.487** euro; *Raffaele Fitto* **162.144** euro; *Stefania Prestigiacomo* **152.903** euro; *Angelino Alfano* **124.338** euro; *Gianfranco Rotondi* **155.048** euro; *Andrea Ronchi* **153.072** euro.

DI GIROLAMO, 187 MILA EURO IMPONIBILE 2008

Il reddito denunciato nel **2008** da *Nicola Di Girolamo*, dimessosi come senatore il tre marzo e ora in carcere a causa della maxi inchiesta sul riciclaggio, è stato pari a **187.039** euro.

CALDEROLI PIU' RICCO TRA I MINISTRI SENATORI

Il ministro per la Semplificazione normativa, il leghista *Roberto Calderoli*, risulta essere il più ricco tra i ministri eletti al Senato. Nel **2008** ha infatti dichiarato un reddito imponibile di **183.299** euro, seguito dal ministro delle Infrastrutture *Altero Matteoli* con **167.784** euro. Di poco inferiore il reddito del ministro della Cultura, *Sandro Bondi*, con un imponibile di **160.779** euro. Decisamente più staccato il ministro del Welfare, *Maurizio Sacconi*: per lui l'imponibile lordo è stato nel **2008** di **115.915** euro.

PER BONINO IMPONIBILE 2008 DI 194.312 EURO

Il reddito imponibile della voce presidente del Senato ora candidata alla presidenza della Regione Lazio, *Emma Bonino*, nel **2008** è stato pari a **194.312** euro.

Libero News – 16/03/2010